



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 28 del Registro - Seduta del giorno 03.11.2016

OGGETTO: Situazione ambientale e sanitaria problematica in C/Da Realturco-Manicalunga

L'anno duemilasedici, il giorno tre, del mese di Novembre, alle ore 16,00, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell'O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in adunanza "Aperta" il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCIFO CARMELO PRESIDENTE	X	
CAMILLERI ANGELA consigliere	X	
GIGLIONE ROSA consigliere	X	
ABISSI MANUELE consigliere	X	
CARRUBBA VINCENZO consigliere	X	
ARGENTO CARMELINA consigliere	X	
PISTONE VALENTINA consigliere		X
CACCIATORE GIACOMO consigliere	X	
CACCIATORE MARIANGELA consigliere	X	
LO DICO GIUSEPPE consigliere	X	
BRUNO SALVATORE consigliere		X
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO consigliere	X	

Assume la presidenza il Sig. SCIFO CARMELO Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n° 10 Consiglieri su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata;

Si dà atto che sono presenti alla seduta gli Assessori Migliara, Amoroso e Musso.

Il Presidente dà lettura del punto posto all'O.d.G. : "Situazione ambientale e sanitaria problematica in C/Da Realturco-Manicalunga"

- **Il Presidente** precisa che il Consiglio Comunale è stato convocato in seguito alla richiesta del Sig. Carlino Ludovico, Presidente del Comitato Aria Pulita, e dà lettura della nota trasmessa dalla "Giglione Servizi Ecologici srl", agli atti.
- **Prende la parola il Sig. Carlino Ludovico**, in rappresentanza del Comitato "Aria Pulita": *"Il problema persiste e non c'è nessun miglioramento alla situazione, gli odori molesti sono costanti e continui. Vogliamo sapere quali sono le azioni che il Comune vuole intraprendere in merito"*.
- **Il Sindaco:** *"In audizione con i tecnici dell' ARPA, dell'ASP, di Legambiente, e il Dott. Carlino in rappresentanza del Comitato Aria Pulita, si è parlato delle problematiche in oggetto. Il Dott. Bisanzi ha più volte scritto a questo Comune per chiarire le azioni che la ditta Giglione vuole intraprendere per rendere vivibile l'attività produttiva avviata con il territorio. La Ditta ha anche trasmesso una comunicazione di installazione di un sistema di abbattimento odori. Qualche azione è stata intrapresa. L'Amministrazione Comunale si è mossa anche in altre direzioni : ha sollecitato gli Enti preposti ai controlli (ARPA), ma soprattutto ha sollecitato l'ASP ad intervenire, visto che la stessa ARPA ha affermato di non avere gli strumenti adatti. Ho anche rappresentato il problema al Prefetto e ci siamo trovati d'accordo nel cercare di trovare al più presto una soluzione.. Se ci sono altri suggerimenti da dare in merito, siamo pronti a riceverli e portarli nelle sedi opportune"*.
- **Interviene la Sig.ra Claudia Casa** la quale ringrazia il Presidente per avere convocato il Consiglio Comunale per come richiesto, ed afferma che il problema olfattivo non è più circoscritto, ma si è allargato anche in altri territori: *"E' una situazione irrisolta. La convocazione del Consiglio Comunale l'abbiamo chiesta quando abbiamo avuto l'impressione che gli Organi preposti non avevano intrapreso alcuna azione in merito.. Abbiamo anche inviato una richiesta di accesso agli atti ; la Ditta Giglione pone dubbi sulla regolarità delle abitazioni del luogo, dicendo che vi sono poche case e ricadenti in zona agricola. Bisogna precisare che le case già esistevano , poi con una variante si è stabilito che potesse nascere un impianto con quella tipologia. Noi di Legambiente, interveniamo quando c'è una problematica seria , indipendentemente dal numero delle persone interessate. Noi siamo per lo sviluppo dell'impianto di compostaggio, per le attività che essa svolge di riutilizzo dell'umido, ma si deve operare rispettando le regole, le prescrizioni vanno rispettate. Non si può accettare che i Cittadini siano costretti a barricarsi in casa per il cattivo odore. In Commissione Parlamentare abbiamo portato il Dott. Cottone che è un chimico, fa parte del nostro Comitato e vorrei venisse qui a dire che cosa pensiamo possa essere successo su questa situazione e prospettare le soluzioni per una civile convivenza"*.

Interviene il Dott. Cottone: *"La prima domanda che ci si pone quando nasce un impianto del genere è: L'impianto ha un futuro?. La risposta è affermativa solo se nella gestione, vengono applicate le norme di legge e, per l'impianto di cui si discute, è possibile, per capire se applica le migliori tecnologie, valutare il sistema più vicino (Sgiacca) e le prescrizioni che gravano su di esso. Un impianto di gestione aerobica come il nostro, deve essere un impianto chiuso e deve seguire delle apposite procedure di lavorazione."*

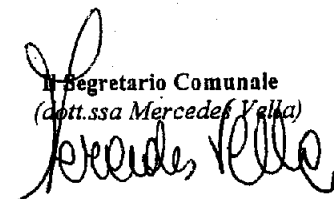
Il Dott. Cottone illustra tecnicamente la procedura che un impianto del genere dovrebbe seguire per essere considerato un sistema che funziona e che dà ricchezza e beneficio alla popolazione. *"In presenza di contrasti però, vuol dire che le prescrizioni non sono state rispettate. Da chi è stato progettato questo impianto?L'applicazione delle metodologie dispositive non può e non deve essere messo in discussione . Solo questo garantisce la vita dell'impianto"*

Il Consigliere Lo Dico chiede quali suggerimenti possono essere dati in merito.

- **Il Dott. Cottone** risponde che in realtà questi impianti si dovrebbero sostanzialmente “sigillare”, solo in questo modo gli odori si riducono in poche centinaia di metri.
- **Il Presidente Scifo** chiede delucidazioni in merito alla nota del 25.10.2016 della Ditta Giglione.
- **Risponde il Dott. Cottone** affermando che prima di aprire, l'impianto doveva essere in regola con le migliori tecnologie. Bisogna guardare le autorizzazioni e che come esempio possono essere valutate le prescrizioni poste all'impianto di Sciacca .
- **Interviene il Dott. Bisanti:** *“ Abbiamo rilevato dei dati, altri sono in itinere , dobbiamo capire quali sono le problematiche per dare dei dati precisi in tempi brevi. Stiamo analizzando anche il compost per capire l'intero ciclo. Abbiamo attivato tutto il necessario per arrivare alla “verità oggettiva” e risolvere ,questo è il risultato finale, tutte le problematiche. I tempi sono brevi, dobbiamo capire anche i tempi di processo”*.
- **Il Sindaco:** *“Le chiedo, tecnicamente di accelerare le verifiche per avere il quadro completo con le soluzioni che si prospettano in merito”*.
- **Il Dott. Cottone:** *“Esistono anche soluzioni intermedie ed immediate per questi problemi. Si può intervenire con delle porte, anche artigianali. Questo come soluzione d'urgenza. O con dei bins , contenitori rigidi, che sono anche poco costosi”*.
- **Il Sindaco:** *“Allora possiamo affermare che entro fine Novembre, avremo da parte vostra una compiuta relazione . E' un impegno che assumiamo con il Comitato”*.
- **Sig. Scozzari:** *“Perché dobbiamo essere noi ad aspettare? Occorre che la ditta si fermi (come succede a tutte le aziende quando c'è un problema) e solo quando è tutto risolto riprende la propria attività”*.
- **Dott. Bisanti:** *“Su questo quesito non posso rispondere”*.
- **Dott. Cottone:** *“Questi impianti, anche se si fermano per 50 giorni, creano gli stessi problemi., Gli odori permangono per un lungo lasso di tempo. Per migliorare la situazione bisogna applicare la procedura “Alare”. Se viene fermata per un po' di tempo e durante questo periodo vengono fatti i miglioramenti , è già una soluzione, se pur temporanea; il “bins” è la soluzione immediata e poco costosa”*.
- **Interviene l'Avv. Caponnetto:** *“la ditta è pronta a collaborare. Il Sig. Giglione non perderà l'occasione per migliorare la situazione. Ovviamente non dobbiamo dimenticare che è un sistema di compostaggio. Riscontriamo che c'è un problema e bisogna dare una soluzione. In tempi immediati, il nostro tecnico si adopererà per risolvere il problema nell'interesse della ditta e dei cittadini.
L'impresa farà l'investimento necessario perché ha prospettive a lungo termine. Il nostro tecnico aggiornerà il referente di Legambiente, degli accorgimenti intrapresi; I miglioramenti possono essere “progettati” anche con la collaborazione del Dott. Cottone, che può dare ottimi suggerimenti in merito”*.
- **Il Sindaco:** *“Ci possiamo autoconvocare per mercoledì 30 Novembre, per un aggiornamento, con un percorso già definito e con le possibili soluzioni. Invito anche i Consiglieri comunali ad attivarsi e collaborare con l'Amministrazione, per trovare la soluzione al problema”*.
- Considerato che nessun'altra persona prende la parola, il Presidente alle ore 17,30 dichiara chiuso il Consiglio Comunale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Mercedes Vella)


Il consigliere anziano
(Sig. _____)

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno
per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44);

è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale